

Tra Comparni e San Giovanni di Mileto

Stoccaggio dei rifiuti Sequestrata l'area

Era divenuta
una sorta di discarica
non autorizzata

VIBO VALENTIA

Sequestrata lungo la strada provinciale tra le frazioni di Comparni e San Giovanni di Mileto una discarica non autorizzata utilizzata dalla ditta "Muraca", con sede a Lamezia Terme, che ha attualmente ha in appalto la raccolta della spazzatura. Un fenomeno molto diffuso nel Vibonese, dove qualche giorno fa si è proceduto al sequestro dell'isola ecologica di Pizzoni dove da circa un mese in un'area di circa 500 metri quadri erano stati ammassati rifiuti di ogni tipo.

L'operazione è stata eseguita dalla sezione di Polizia giudiziaria, sezione ambiente, della Procura di Vibo Valentia. Nell'area in questione, che doveva servire come deposito temporaneo dei rifiuti, sarebbero stati ammassati – secondo quanto è scaturito dalle indagini – una quantità infinita di rifiuti di ogni genere, anche speciali per circa 500 metri cubi, in un'area di

circa 800 metri quadrati corrispondente al luogo dove sorge l'ex cimitero delle frazioni di Comparni e San Giovanni.

L'ammasso dei rifiuti, dai copertoni al materiale ferroso, sarebbe andato avanti in maniera incontrollata e illegale da circa tre anni a questa parte e avrebbe prodotto notevoli danni dal punto di vista ambientale a tutta la zona circostante.

I Carabinieri della polizia giudiziaria hanno anche deferito alla stessa Procura della Repubblica il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune per la discarica non autorizzata.

Di recente l'area in questione era stata interessata da un incendio di matrice dolosa che aveva distrutto tutto il materiale che si trovava ammassato all'interno dell'area in questione. Un altro incendio dello stesso genere si era, inoltre, già verificato nell'ottobre di un anno fa.

Dopo il sequestro il tecnico comunale è stato nominato custode dell'area dell'ex cimitero, dove sono stati posti i sigilli, con l'invito a procedere alla relativa bonifica. ◀